

REGOLAMENTO

PERCORSI DI STRUMENTO MUSICALE

I.C. “A. BUSCIOLANO” AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

DECRETO INTERMINISTERIALE n.176 del 01 luglio 2022

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di “raccordo in entrata” con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di “raccordo in uscita” prioritariamente con i licei musicali

(secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali³. In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 2544, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: **CHITARRA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, VIOLINO.**

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado "Antonio Busciolano", compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.I. n.176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione on line.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o suo sostituto, dai quattro Docenti di Strumento Musicale, da un docente di Musica e, ove necessario, da un docente referente per le problematiche BES.

La convocazione delle prove sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto. Il calendario verrà inviato all'indirizzo e-mail indicato nel modulo d'iscrizione. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello (prova suppletiva), previsto nel calendario.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni. Essa consta di due fasi:

FASE 1: TESTS DI PERCEZIONE SONORA (in presenza o tramite applicazioni se in situazione di emergenza sanitaria). Questi tests valutano oggettivamente la sensibilità e l'attitudine musicale di tutti gli alunni, indipendentemente dalle esperienze musicali passate, ove presenti. Questa prova scritta, da svolgersi in aula con gruppi di candidati, affronta i seguenti aspetti musicali:

1. memorizzazione e confronto tra diverse sequenze ritmiche proposte – dal Test Seashore (dieci quesiti);
2. memorizzazione e confronto tra diversi motivi melodici proposti – dal Test Seashore (dieci quesiti).
3. differenza di altezza tra coppie di suoni – dal Test Bentley (dieci quesiti);

Durante lo svolgimento dei quesiti gli alunni sono guidati da una traccia video proiettata su di uno schermo presente in aula, che indica il susseguirsi degli ascolti. I Tests saranno corretti dalla commissione valutatrice al termine della loro somministrazione e comunque prima della Fase 2. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Il punteggio massimo sarà di 30 punti (un punto per ogni quesito con risposta corretta) secondo la TABELLA A "VALUTAZIONE TESTS DI PERCEZIONE SONORA" allegata al presente regolamento.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE (in presenza o telematicamente se in situazione di emergenza sanitaria). Tutti i candidati sono invitati a parlare delle loro eventuali esperienze musicali passate

e/o attuali e viene chiesto loro di indicare in ordine di preferenza i quattro strumenti musicali presenti (sarà possibile modificare la scelta dello strumento indicata al momento dell'iscrizione). Durante il colloquio il candidato sostiene due semplici prove pratiche:

- prova di coordinazione psico-fisica

La prova consiste nella esecuzione di quattro successioni progressive di gesti percussivi (battito delle mani o del piede) abbinati a relativi simboli e di una breve frase verbale, in cui ogni sillaba è associata ad un gesto percussivo (battito delle mani o del piede), proposte dalla commissione e ripetute per imitazione dagli alunni secondo la TABELLA C "PROCEDURE VALUTATIVE PROVE COLLOQUIO" allegata al presente regolamento. Le esecuzioni avranno un punteggio massimo di 16 punti secondo la TABELLA B "VALUTAZIONE PROVA DI COORDINAZIONE PSICO-FISICA E DI RICONOSCIMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI SUONI"

- prova di riconoscimento e organizzazione dei suoni

La prova consiste nel riconoscere la differenza di altezza dei suoni ascoltati collocandoli conseguentemente dal più grave al più acuto. La prova consta di quattro combinazioni di suoni progressive da collocare in ordine. La prova è svolta su di un Touch Panel sul quale l'alunno dovrà interagire manualmente. La prova si svolgerà secondo la TABELLA C "PROCEDURE VALUTATIVE PROVE COLLOQUIO" ed avrà un punteggio massimo di 16 punti secondo la TABELLA B "VALUTAZIONE PROVA DI COORDINAZIONE PSICO-FISICA E DI RICONOSCIMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI SUONI" allegate al presente regolamento.

Subito dopo aver effettuato le prove pratiche del colloquio di ogni singolo candidato, la commissione valutatrice passerà alla valutazione delle stesse. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. I punti delle prove verranno espressi in sedicesimi, secondo la TABELLA B "VALUTAZIONE PROVA DI COORDINAZIONE PSICO-FISICA E DI RICONOSCIMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI SUONI" allegata al presente regolamento.

Si precisa che, in ogni caso, qualora i candidati mostrino evidenti difficoltà o disagi durante le prove, la commissione cercherà di metterli a proprio agio e guidarli.

Una volta espletate tutte le prove del singolo candidato la commissione valutatrice potrebbe, qualora lo ritenesse opportuno, orientare anche la scelta dello strumento musicale degli alunni alla luce di quanto risultato dalle prove. Il genitore e/o chi ne fa le veci che avrà accompagnato l'alunno dovrà inoltre sottoscrivere la scheda specifica inerente la preferenza dello strumento.

Nel caso di domande da parte di alunni BES certificati, la commissione avrà al suo interno anche un docente referente per le problematiche BES, insieme al quale somministrerà, in sede di colloquio, delle prove adeguate ai singoli casi con l'obiettivo di valutare, le specifiche attitudini musicali. In particolare gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono dispensati dal sostenere i TESTS DI PERCEZIONE SONORA (Fase 1).

Data l'importanza dello studio di uno strumento musicale anche ai fini riabilitativi, per lo svolgimento delle prove e per l'orientamento allo strumento si terrà conto della documentazione che accompagna la scheda d'iscrizione degli alunni BES, da cui si evinceranno i mezzi compensativi e dispensativi per predisporre eventuali tabelle di valutazione differenziate.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire, in sede del colloquio, un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno determinando l'aggiunta di 3 punti al risultato finale, qualora la commissione la ritenesse adeguata.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate tutte le prove si calcolerà il punteggio finale di ogni candidato, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nelle due prove pratiche che sarà espresso in sessantaduesimi.

Si procederà alla stesura della graduatoria generale dalla quale si prenderanno i primi 28 alunni. Successivamente verranno individuati sino a 7 alunni per ogni specialità strumentale tenendo conto

del punteggio conseguito e dell'ordine delle scelte dello strumento indicate in modo da formare le graduatorie specifiche per ogni strumento. In caso di ex aequo prederà l'alunno con minore età. La classe di strumento conterrà, oltre ai 7 alunni sopra indicati, anche i primi 3 alunni della lista di riserva, che per punteggio occupano una posizione successiva alla settima. Dalle specifiche graduatorie di ogni specialità strumentale si formeranno, a loro volta, i gruppi-classe ad indirizzo musicale con sezioni specifiche che verranno assegnate solo in un secondo tempo tramite sorteggio. Le preferenze degli strumenti saranno tenute in considerazione compatibilmente con le esigenze di formazione delle classi e con il giudizio orientativo della commissione.

Si precisa che le classi in cui viene impartito l'insegnamento di Strumento Musicale sono formate secondo i criteri generali previsti per tutte le altre classi, compresi i criteri di eterogeneità dei gruppi classe ed il numero massimo di alunni BES.

La lista di riserva servirà in caso di rinuncia da parte degli alunni inseriti nella classe di strumento; rinuncia che potrà avvenire al massimo entro il secondo mese dall'inizio dell'anno scolastico.

Le graduatorie verranno pubblicate all'albo e sul sito dell'Istituto.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. È a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi entro il secondo mese dall'inizio del primo anno scolastico, ritenendo opportuno consentire un periodo di prova. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Il Dirigente Scolastico si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Ogni docente di strumento musicale effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascuna delle tre sottoclassi (I,II,III). L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso.

Si precisa che, in merito alla formazione dell'orario d'insegnamento dei docenti di strumento musicale, nei giorni del mercoledì e venerdì l'orario delle lezioni delle quattro classi di strumento terminerà alla medesima ora al fine di essere funzionale alla partecipazione dei docenti stessi alle attività collegiali e ad una programmazione concordata.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno al termine dell'orario antimeridiano.

I Corsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanale di Strumento, in modalità individuale e collettiva;
- Una lezione settimanale di Teoria e Lettura della Musica
- Una lezione di Musica d'Insieme (orchestra, ensemble, duetti, etc.)

Art. 8 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento saranno individuali e/o in gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 9 - Lezioni di Teoria e Lettura della Musica, di Musica d'Insieme.

Le lezioni di Teoria, saranno effettuate a gruppi omogenei di strumento e di classe, quelle di Musica d'Insieme a gruppi omogenei ed eterogenei.

Le lezioni di Teoria si svolgeranno durante la prima ora pomeridiana subito dopo la fine dell'orario antimeridiano (6a ora). La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà cura dell'Istituto comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Art. 10 – Ricreazione suppletiva

L'Istituto garantisce agli alunni frequentanti lo strumento musicale un'ulteriore breve momento ricreativo, oltre a quello previsto al mattino, prima di iniziare le lezioni pomeridiane, durante il quale sarà possibile consumare piccoli pasti. Per ragioni di sicurezza gli alunni non potranno uscire dall'Istituto per acquistare alimenti o bevande, pertanto sarà opportuno provvedere preventivamente all'approvvigionamento.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante di strumento. In caso di assenza sia antimeridiana che pomeridiana, sarà sufficiente una sola giustificazione. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 12 – Spostamento e/o annullamento delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, le lezioni potrebbero venire spostate o annullate. Sarà cura dell'Istituto dare tempestiva comunicazione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze dei Docenti saranno altresì comunicate dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto delle valutazioni ottenute durante le lezioni di Strumento, Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale tenuto conto degli

obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado indicati nell'Allegato A del D.I. n.176/2022.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (testi, spartiti musicali, leggio, accordatore, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, dietro auto dichiarazione ISEE. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 15 – Divisa ufficiale dell'Indirizzo Musicale

È emersa la necessità di uniformare l'abbigliamento degli alunni del nostro Istituto con una felpa blu e una maglietta rossa, uguali per tutti, da indossare in occasione degli eventi ai quali l'Indirizzo Musicale è chiamato a partecipare (Saggi, Concerti, Rassegne), per consolidare il senso di appartenenza all'Indirizzo musicale e al proprio Istituto (sia sulla maglietta che sulla felpa è stampato il logo e l'intestazione dell'Istituto). L'utilizzo della divisa ufficiale conferisce agli studenti un'immagine più ordinata e distinta.

Per questo, ai genitori degli alunni iscritti al primo anno e ai nuovi iscritti al Coro dell'Istituto verrà chiesto di sostenere la spesa per l'acquisto, secondo le modalità che saranno comunicate nel corso dell'anno scolastico.

Art. 16 – Partecipazione a progetti, collaborazioni, saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come progetti, collaborazioni, saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali quali collaborazioni dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti previsto dal MIUR. La partecipazione a tali eventi favorisce i progressi degli alunni vivendo occasioni di crescita. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Per la partecipazione a Collaborazioni, Progetti, Rassegne, Concorsi o Manifestazioni la scuola può coinvolgere ex-alunni che si siano licenziati nell'Istituto Comprensivo "A. Busciolano" nell'ultimo triennio scolastico. In quest'ottica possono essere sottoscritti protocolli d'intesa tra scuole di diverso Grado e/o tra scuola e Istituzioni quale il Conservatorio di Musica al fine di attuare scambi formativi ed esperienziali tra gli alunni. La partecipazione alle attività scolastiche da parte degli ex-alunni e/o alunni esterni, provenienti altresì da scuole secondarie di II grado, prevede la copertura assicurativa a carico degli stessi alunni partecipanti.

Art. 17 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale o alle attività di pratica corale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 18 – Libri di testo

É richiesto l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno nonché testi per le lezioni collettive. In altri casi i docenti forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 19 – Docente Coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei percorsi ad indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiverà per il buon funzionamento dei percorsi predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola.

Potenza

26/10/2022

TABELLA A

VALUTAZIONE TESTS DI PERCEZIONE SONORA

Un punto per ogni risposta esatta

RISPOSTE ESATTE	PUNTI
0	0
1	1
2	2
3	3
e così a seguire fino a	
30	30

TABELLA B

VALUTAZIONE PROVA DI COORDINAZIONE PSICO-FISICA E DI RICONOSCIMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI SUONI

REALIZZAZIONE CORRETTA	PUNTI
Nessuna Corretta	0
solo la 1°	4
solo la 2°	6
1° e 2°	8
1° e 3°	9
2° e 3°	11
1° - 2° - 3°	12
1° - 2° - 3° - 4°	16

TABELLA C

PROCEDURE VALUTATIVE PROVE COLLOQUIO

PROVA DI COORDINAZIONE PSICO-FISICA

Il primo frammento verrà proposto **due volte** dalla commissione prima che il candidato lo esegua per imitazione; in caso di esecuzione errata, la commissione ripeterà **ancora una volta** lo stesso frammento e il candidato lo eseguirà nuovamente. Se anche la seconda esecuzione fosse errata, si procederà con il **secondo frammento**, che verrà proposto **una sola volta** dalla commissione ed eseguito dal candidato; in caso di esecuzione errata, la commissione ripeterà **ancora una volta** lo stesso frammento e il candidato lo eseguirà nuovamente. Se anche la seconda esecuzione fosse errata, **la prova terminerà**.

In caso di esecuzione corretta del secondo frammento, **il terzo frammento** verrà proposto **una sola volta** dalla commissione prima che il candidato lo esegua per imitazione: in caso di esecuzione errata, **la prova terminerà**.

Il quarto frammento verrà proposto solo a coloro che ripeteranno correttamente i primi tre, al fine di attribuire il punteggio massimo.

Si precisa che, in riferimento solo ai **primi due frammenti**, se il candidato dovesse eseguirli correttamente al primo tentativo riceverà il corrispondente punteggio pieno, mentre se dovesse eseguirli correttamente al secondo tentativo verrà applicata una decurtazione **di 1 punto**.

RICONOSCIMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI SUONI

Per la prova di riconoscimento e organizzazione dei suoni, invece, i candidati dovranno risolvere quattro esercizi di livello progressivo.

Il terzo esercizio verrà proposto solo a coloro i quali abbiano svolto correttamente almeno uno dei due precedenti.

Il quarto esercizio di collocazione dei suoni verrà proposto però solo a coloro che svolgeranno correttamente i primi tre.

I candidati che, svolgendo l'intera prova, avessero maturato più di 2 errori complessivi avranno sul punteggio finale una decurtazione **di 1 punto**, più di 5 errori complessivi **di 3 punti**.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Rocco TELESCA)**

**Firma autografa a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,
comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993**